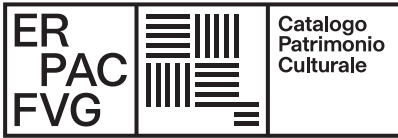




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale

CODICI

Identificativo Samira	418484
Tipo scheda	AUT
Livello di ricerca	C

CODICE UNIVOCO

Identificativo	AUT_898
----------------	---------

DATI AUTORE

AUTORE

Nome scelto	Santomaso Giuseppe
Dati anagrafici	1907/ 1990
Cognome	Santomaso
Nome	Giuseppe
Monogramma, firma	Santomaso
Sesso	M
Luogo di nascita	Venezia
Data di nascita	1907/09/26
Luogo di morte	Venezia
Data di morte	1990/05/23
Qualifica	pittore/ incisore
Sigla per citazione	2342

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Tedeschi F.
Anno di edizione	2012
Sigla per citazione	208111
V., pp., nn.	p. 221, n. 11
V., tavv., figg.	fig. a p. 26

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Quintavalle A.C./ Bianchino G.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	208110
V., pp., nn.	p. 98, n. 1.53

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Stringa N.
Anno di edizione	2008
Sigla per citazione	208508

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Venezia '900
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	208107
V., pp., nn.	pp. 375-377, nn. 8.9, 8.11-8.12, 8.17, 8.23

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
--------	------------------------

Autore Bizzotto F.

Anno di edizione 1992

Sigla per citazione 208507

COMPILAZIONE

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2015

Nome Nodari, Francesca

Funzionario responsabile Merluzzi, Franca

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Formatosi a Venezia in contatto con l'ambiente d'avanguardia gravitante intorno alla Fondazione Bevilacqua La Masa, nel 1932 si iscrive all'Accademia di Belle Arti dove poi insegnò (1954-74). Si forma a contatto con l'avanguardia capesarina di Gino Rossi, Pio Semeghini e Arturo Martini. Nel 1937 soggiorna ad Amsterdam e a Parigi, dove assimila la lezione cubista, soprattutto di Braque. Tra i promotori, nel 1946, del Fronte Nuovo delle Arti, nel 1952 fu tra gli otto pittori presentati da Lionello Venturi come il gruppo di tendenza astratto-concreta. Partecipò a numerose esposizioni internazionali ottenendo importanti riconoscimenti. Dopo un esordio d'intonazione neocubista, si volse a soluzioni astratte di matrice gestuale che nelle opere più recenti si sciolgono in ampie e nette superfici. Nel 1983 ottenne il Premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei per la pittura.